

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

DIPARTIMENTO I T A C A

Regolamento del MASTER DI II LIVELLO in LIGHTING DESIGN MLD

(Codice Corso di studio da inserire nel bollettino di immatricolazione: 05230)

anno accademico 2006-2007

Premesso

- che l'Università di Roma “La Sapienza”, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 3, comma 8 e 7, comma 4 del D. M. n. 509/99, nonché dagli articoli 2, 3 e 15 del Regolamento didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1258 del 18.10.2001, promuove corsi istituzionali di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con altre Università, enti e soggetti pubblici e privati, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitario di I e II livello;
- che per accedere ai Master di secondo livello è necessario aver conseguito la Laurea specialistica;
- che l'iscrizione ai master di II livello è consentita anche ai possessori di Diploma di Laurea, conseguiti in base alle normative previgenti all'applicazione del Regolamento Generale sull'Autonomia;

Il Dipartimento ITACA dell'Università di Roma La Sapienza

intende istituire un Master in Lighting Design di secondo livello, riservandosi di estendere in un secondo momento la partecipazione alla gestione e organizzazione del master alla Terza Università di Roma (Facoltà di Architettura) e al Politecnico di Milano (Facoltà del Design). Il titolo di Master Universitario in Lighting Design di II livello verrà rilasciato dall'Università di Roma “La Sapienza”.

Art.1. Requisiti e durata del master

Il Master MLD si sviluppa nel corso di 12 mesi, articolandosi in 12 settimane, una settimana per ogni mese a partire dal 25 giugno 2007, ed è rivolto ai possessori di laurea quinquennale conseguita in base al vecchio ordinamento oppure ai possessori di laurea specialistica senza limitazione della facoltà di appartenenza, presso Università italiane o straniere delle quali sia riconosciuto il titolo di laurea.

Il corso del Master comprende 531 ore di attività didattica frontale, inclusiva di lezioni e didattica interattiva, e altre forme di studio guidato. L'insieme delle suddette attività, integrate dall'impegno costituito dallo studio e dalla preparazione individuale, corrispondono ad un totale di 1500 ore pari a 60 crediti formativi universitari, di cui 17 crediti sono assegnati all'attività di svolgimento dell'elaborato finale e degli stage di approfondimento.

Obiettivo del Master è quello di formare tecnici di elevata preparazione culturale e professionale nei settori del progetto della luce e del progetto degli apparecchi d'illuminazione, sulla base di una stretta integrazione fra i

diversi saperi dell'architetto, del designer e dell'ingegnere, al fine di dare adeguata risposta alle attuali esigenze tecnologiche e culturali del progetto illuminotecnico.

In relazione all'attività didattica, il Master prevede di allacciare rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, con industrie ed enti, e promuove ricerche e collaborazioni finalizzate all'innovazione metodologica e tecnologica.

L'istituzione del master MLD non comporta oneri aggiuntivi per l'Università, anche per quanto concerne le risorse logistiche.

Art. 2. Ordinamento didattico.

Il corso degli studi è organizzato in due semestri, il primo (425 ore corrispondenti a 17 crediti) riservato ai moduli fondamentali e di approfondimento disciplinare, il secondo (650 ore corrispondenti a 26 crediti) riservato ai moduli specialistici, comprendenti entrambi le attività didattiche frontali e assistite.

Al termine del primo semestre è prevista una prova scritta sugli argomenti svolti nei moduli fondamentali.

Al compimento del secondo semestre è prevista una valutazione sulla base della presenza all'attività didattica e ai risultati conseguiti nell'ambito dei workshop. In base a questi verrà assegnato agli iscritti l'argomento della tesi finale. E' necessario il 70% delle presenze perchè sia ritenuta valida la frequenza del corso ai fini del rilascio del Diploma di Master.

Dopo i due semestri sono previste 300 ore da dedicare agli stage e ai tirocini presso le aziende e i centri di progettazione specialistici e qualificati nei settori del lighting e del design degli apparecchi illuminanti e 125 ore di tutorship per lo sviluppo della tesi finale, per un totale di 17 crediti.

Lo stage è parte essenziale del percorso formativo e sarà scelto in accordo con la direzione didattica del Master in relazione al tema della relazione conclusiva dei singoli iscritti.

Complessivamente le suddette attività corrispondono a 60 crediti formativi.

La valutazione finale si compone delle valutazioni parziali relative agli esami intermedi, ai risultati ottenuti nel corso dei workshop e alla relazione conclusiva, tenuto conto che quest'ultima potrà essere consegnata soltanto dagli iscritti con una frequenza non inferiore al 70% delle ore previste dal programma didattico. Nel caso in cui si ritengano non soddisfacenti i risultati ottenuti, verrà comunicato il debito didattico accumulato al candidato, il quale sarà invitato a ripresentare entro 60 gg. gli elaborati giudicati insufficienti.

Il Consiglio Scientifico del Master definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico, riservandosi di apportare variazioni in funzione delle indicazioni provenienti dal mondo della ricerca scientifica e industriale e dalla domanda professionale.

Art. 3. Articolazione e contenuti del progetto formativo.

Il Master MLD si sviluppa nel corso di 12 mesi, articolandosi in 12 settimane, una settimana per ogni mese.

Alla fine di febbraio verrà assegnato ai corsisti il tema della relazione conclusiva che essi dovranno consegnare entro la fine di settembre 2008.

Nel periodo compreso fra la fine delle lezioni e la consegna della tesi sono previste 300 ore, pari a due mesi dedicati a stage e tirocini professionali presso aziende, enti, società e studi di progettazione, selezionati in ambito nazionale fra quelli che, avendo i requisiti necessari, abbiano manifestato la propria disponibilità.

E' prevista la pubblicazione delle migliori tesi di Master in una collana di quaderni scientifici e nel sito Internet del MLD.

PROGRAMMA DIDATTICO

Nella definizione dei contenuti didattici sono state individuate due principali sezioni, a loro volta suddivise in moduli. Ognuno dei moduli prevede esercitazioni pratiche, testimonianze e visite presso laboratori scientifici universitari o aziendali che operano in ambiti specialistici del settore della luce e dell'ottica.

A. la prima sezione (primo semestre) ha lo scopo di approfondire i fondamenti conoscitivi del fenomeno luminoso, i fondamenti disciplinari dell'ingegneria della luce e l'attuale stato dell'arte dei sistemi tecnologici che operano nel settore;

B. la seconda sezione (secondo semestre) sviluppa i temi metodologici e tecnologici specifici del progetto illuminotecnico nei diversi campi di applicazione. Particolare attenzione sarà dedicata ai fattori umani del progetto della luce e alla integrazione dell'illuminazione con gli altri momenti del progetto dell'ambiente costruito.

A.

Sono stati previsti per la prima sezione quattro **moduli fondamentali**.

Arete disciplinari	crediti	
1. FOTOMETRIA: - Luce e radiazioni elettromagnetiche; - Percezione visiva, fisiologia della percezione luminosa; - Grandezze fotometriche; - Colori e colorimetria	2.5	
2. LUCE NATURALE - Fisica della luce naturale; - Misurazione della luce e sistemi di controllo nell'ambiente costruito; - Luce naturale e luce artificiale nel progetto architettonico (aspetti fisici)	3	
3. SORGENTI LUMINOSE ARTIFICIALI - Tipologie e tecnologia delle lampade; - Spettri di emissione, resa cromatica, efficienza; - Tipologie e caratteristiche delle sorgenti secondarie;	2	

4. APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE - Ingegneria e componenti degli apparecchi; - Caratteristiche fotometriche, caratteri fisici e costruttivi; - Installazione e manutenzione; - Accessori ottici; - Morfologia degli apparecchi, problemi di impatto ambientale;	3	E L
totale	10.5	

Inoltre quattro moduli di approfondimento disciplinare.

5. ERGONOMIA E COMFORT DELLA LUCE NELL'AMBIENTE COSTRUITO	2	
5. PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE DELLA LUCE E DEL COLORE	1	E
7. LIGHTING DESIGN E INDUSTRIAL DESIGN. Costanti e variabili metodologiche, il design dell'hardware del sistema luce, lighting e arredo urbano.	2.5	W T
8. LA CULTURA DELLA LUCE NELL'ESPERIENZA ARTISTICA.	1	
totale	6.5	

B.

Per la seconda sezione sono previsti dieci moduli specialistici, cinque dei quali collegati a workshop progettuali.

Sono previsti, oltre alle lezioni, testimonianze professionali, esercitazioni pratiche e workshops .

9. TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E SISTEMI DI CALCOLO	4	E
10. L'ILLUMINAZIONE URBANA l'urbanistica della luce spazi verdi	3	W T
11. IL PROGETTO DELLA LUCE IN ARCHITETTURA integrazione della luce nel progetto architettonico	1	T
12. L'ILLUMINAZIONE DEI MONUMENTI; luce ed interpretazione nell'illuminazione dei monumenti e degli ambienti storici	3	W T
13. L'ILLUMINAZIONE SCENICA teatro, eventi, installazioni artistiche;	3	W T
14. L'ILLUMINAZIONE NEGLI SPAZI ESPOSITIVI E MUSEALI	3	W T
15. L'ILLUMINAZIONE DEGLI SPAZI COMMERCIALI	3	W T
16. NORMATIVA E PROCEDURE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI	1	
17. IMPIANTI ELETTRICI E SICUREZZA	3	
18. SISTEMI DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO	2	
totale	26	

W=workshop E=esercitazioni L=laboratori T=testimonianze

Ulteriori 17 crediti sono attribuiti agli stage (300 ore) e allo sviluppo della tesi finale (125 ore).

Art. 4. Accesso al Master

L'accesso al Master è consentito ai possessori di laurea quinquennale conseguita in base al vecchio ordinamento oppure ai possessori di laurea specialistica senza limitazione della facoltà di appartenenza presso Università italiane o straniere delle quali sia riconosciuto il titolo di laurea.

Il numero massimo di iscritti è fissato in 35 (inclusi partecipanti stranieri, senza limite di numero). Il Master non potrà essere attivato per un numero di iscritti inferiore a 12.

L'ammissione al Master è subordinata all'esame del curriculum e ad un colloquio.

Nel corso del colloquio verranno affrontati argomenti metodologico - culturali in relazione al rapporto fra luce e progetto architettonico.

Nel caso in cui il numero di iscrizioni oltrepassi i posti disponibili (35 posti), è prevista una selezione definita dal Consiglio Didattico - Scientifico sulla base della graduatoria dei valori emessi dal curriculum e dal colloquio.

Art.5. Struttura organizzativa

L'organizzazione e la gestione del Master è affidata al Dipartimento ITACA della Università "La Sapienza" di Roma. La contabilità sarà gestita dalla direzione amministrativa del Dipartimento ITACA. La segreteria studenti avrà sede presso il Dipartimento ITACA. I laboratori di base ai quali potranno accedere gli iscritti al Master sono i laboratori di illuminotecnica e di fisica tecnica esistenti presso la Facoltà di Ingegneria di Roma La Sapienza.

Art.6. Organi

Sono Organi del Master:

Il Consiglio Scientifico-Didattico

Il Direttore.

Art.7. Consiglio Scientifico-Didattico

Il Consiglio didattico-scientifico si compone dal Direttore, che lo presiede e da almeno 6 membri designati dal Consiglio di Dipartimento. Durano in carica un biennio.

Nel caso in cui si definisca un rapporto con l'Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di Architettura ed il Politecnico di Milano, Facoltà del Design, disciplinato da convenzione, parte dei 6 membri saranno designati dal Consiglio della Facoltà di Architettura dell' Università degli Studi Roma Tre e dal Consiglio della facoltà del Design del Politecnico di Milano, secondo le modalità definite dalla convenzione.

Il Consiglio Didattico-Scientifico può essere integrato da membri esterni, opportunamente qualificati nel settore specifico, fino ad un massimo di tre incaricati anche in considerazione dell'apporto finanziario(e/o logistico e di supporto didattico) al Master da parte dei relativi organismi pubblici e privati di appartenenza.

Al Consiglio spetta:

- la programmazione didattica e la definizione dei rapporti disciplinari e scientifici di collaborazione con enti universitari e privati esterni
- la nomina e revoca dei docenti
- la nomina delle commissioni di selezione e d'esame
- la deliberazione in merito alle borse di studio
- la promozione di ricerche nei settori del progetto della luce e dell'innovazione tecnologica delle componenti tecniche
- l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo

- approvare il piano finanziario preventivo e il rendiconto contabile, nonché eventuali variazioni al piano finanziario preventivo
- proporre ed approvare provvedimenti che comportino entrate ed uscite finanziarie.

Il Consiglio Didattico-Scientifico, con apposita seduta convocata dal membro decano tra quelli designati dal Consiglio di Dipartimento, nomina, a maggioranza assoluta, il Direttore del Master tra i professori di ruolo della Sapienza.

Art.8. Direttore

Il Direttore viene designato come previsto dall'art. 7, per la durata di due anni ed è riconfermabile. Al direttore compete:

- la direzione e la convocazione del Consiglio Scientifico,- la rappresentanza legale del Master
- la responsabilità del buon funzionamento didattico del corso
- l'adozione di provvedimenti d'urgenza per l'attività didattica e scientifica, salvo ratifica del Consiglio Scientifico
- l'individuazione di uno o più *tutor* con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso

Art.9. Attivazione del Master

Il Master viene attivato mediante la pubblicazione del bando a cura del Dipartimento ITACA dell'Università di Roma "La Sapienza". Nel bando saranno precisati, tra l'altro, i seguenti elementi costitutivi:

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER :

Obiettivo del Master è quello di formare tecnici di elevata preparazione culturale e professionale nei settori del progetto della luce e del progetto degli apparecchi d'illuminazione, sulla base di una stretta integrazione fra i diversi saperi dell'architetto, del designer e dell'ingegnere, al fine di dare adeguata risposta alle attuali esigenze tecnologiche e culturali del progetto illuminotecnico.

In relazione all'attività didattica, il Master prevede di allacciare rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, con industrie ed enti, e promuove ricerche e collaborazioni finalizzate all'innovazione metodologica e tecnologica.

DATA DI SCADENZA DELLE DOMANDE : la data sarà fissata nel bando.

DATA E MODALITA' D'AMMISSIONE : L'ammissione al Master è subordinata all'esame del curriculum e ad un colloquio.

Nel corso del colloquio verranno affrontati argomenti metodologico - culturali in relazione al rapporto fra luce e progetto architettonico.

Nel caso in cui il numero di iscrizioni oltrepassi i posti disponibili (35 posti), è prevista una selezione definita dal Consiglio Didattico - Scientifico sulla base della graduatoria dei valori emessi dal curriculum e dal colloquio.

Il bando riporterà data e luogo della prova di ammissione e la data del giorno in cui sarà esposta presso la segreteria del Master della Facoltà la graduatoria degli ammessi, che dovranno perfezionare l'iscrizione ed effettuare il pagamento delle tasse seguendo le modalità indicate dalla segreteria.

TITOLI RICONOSCIUTI IDONEI PER L'AMMISSIONE : sono quelli di cui all'art. 4

QUOTA DI ISCRIZIONE : v. art.10

NUMERO DELLE BORSE DI STUDIO : da specificare nel bando

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLE VERIFICHE DI PROFITTO INTERMEDIE E DELLA PROVA FINALE : sono quelle di cui all'art. 2

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL MASTER : da specificare nel bando

Art.10. Quote di iscrizione

La quota d'iscrizione individuale è fissata in 6.264.00 Euro. La quota d'iscrizione dovrà essere pagata in due rate ciascuna pari ad euro 3.132,00: la prima entro il 30-06-2007, la seconda entro il 31-07-2007